



BILANCIO ESG

ANNO 2025

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



Sommario

Lettera agli Stakeholder.....	3
1. Metodo, perimetro e impianto CSRD/ESRS/GRI STANDARD	5
2. Governance, etica e compliance	7
3. Ambiente.....	9
3.1 Sistema di gestione e miglioramento continuo.....	9
3.2 Risorse, materiali e rifiuti	10
3.2.1 Regole operative vincolanti e prevenzione delle non conformità.....	10
3.2.2 Formazione specialistica e tracciabilità della gestione rifiuti	10
3.2.3 Iniziative operative: riduzione impatto nelle forniture ricorrenti.....	10
3.2.4 Catena di fornitura: requisiti ESG e controllo della filiera	10
4. Sociale: persone, diritti e benessere.....	11
4.1 Struttura della forza lavoro e condizioni di lavoro dignitose	11
4.2 Salute e sicurezza sul lavoro	12
4.3 Diversità, equità e inclusione.....	13
4.4 Welfare e benessere organizzativo	13
5. Catena di fornitura e approvvigionamento sostenibile.....	15
6. Formazione ESG e cultura organizzativa	16
Conclusioni	18

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

con la pubblicazione del Bilancio ESG 2025, la Società rinnova, rafforza e soprattutto rende pienamente misurabile il proprio impegno verso un modello d'impresa responsabile, trasparente e orientato alla creazione di valore condiviso nel medio e lungo periodo. Il presente documento non rappresenta esclusivamente uno strumento di rendicontazione, ma costituisce una vera e propria sintesi del percorso intrapreso negli ultimi anni, nonché un elemento centrale di dialogo e accountability nei confronti di tutti i portatori di interesse.

L'esercizio 2025 si inserisce infatti in una fase di progressivo consolidamento della sostenibilità come leva strategica fondamentale per la competitività, la resilienza organizzativa e la capacità di adattamento ai mutamenti del contesto economico, normativo e sociale. In un ambiente caratterizzato da crescente complessità e da aspettative sempre più elevate in materia di responsabilità d'impresa, la Società ha rafforzato il proprio posizionamento attraverso un approccio sistemico e integrato alla sostenibilità, capace di coniugare performance economiche e impatti sociali e ambientali.

La gestione integrata di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro, responsabilità sociale e integrità degli affari rappresenta oggi un presidio strutturale e stabile dell'organizzazione. Tale modello si fonda su processi formalizzati, ruoli e responsabilità chiaramente definiti e sistemi di controllo e monitoraggio che consentono una gestione efficace e coerente delle diverse dimensioni ESG.

L'impostazione adottata, già avviata e progressivamente affinata negli anni precedenti, è stata ulteriormente strutturata nel corso del 2025 attraverso un'estensione significativa della rendicontazione, che ha coinvolto un numero sempre crescente di indicatori, ambiti di analisi e unità organizzative. Tale evoluzione ha consentito di migliorare il livello di dettaglio e la qualità delle informazioni disponibili, rendendo il sistema di reporting più robusto, trasparente e coerente con i migliori standard internazionali.

Particolare rilievo ha assunto inoltre l'attenzione crescente verso la catena di fornitura, considerata parte integrante del perimetro di responsabilità aziendale. La Società ha infatti intensificato le attività di qualifica, monitoraggio e coinvolgimento dei fornitori, promuovendo l'adozione di comportamenti sostenibili lungo l'intera filiera e rafforzando i meccanismi di controllo e verifica delle performance ESG dei partner commerciali.

Parallelamente, il 2025 ha visto un significativo rafforzamento delle politiche di formazione e sensibilizzazione, rivolte sia al personale interno sia, indirettamente, ai soggetti operanti nella supply chain. L'obiettivo perseguito è stato quello di diffondere una cultura della sostenibilità sempre più radicata e consapevole, capace di tradursi in comportamenti concreti e coerenti con i principi aziendali. In tale ambito rientrano i programmi formativi sviluppati su tematiche ambientali, etiche, sociali e di governance, che rappresentano un elemento fondamentale per il consolidamento del sistema ESG.

Non meno rilevante è stata l'attenzione alla tutela dei diritti, intesa sia come rispetto dei principi fondamentali del lavoro e dei diritti umani, sia come promozione attiva di inclusione, pari opportunità e benessere organizzativo. La Società ha proseguito nel percorso volto a garantire

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



condizioni di lavoro dignitose, eque e sicure, rafforzando al contempo i meccanismi di prevenzione delle discriminazioni e di gestione delle segnalazioni.

Sul versante ambientale, il 2025 ha rappresentato un ulteriore passo nel percorso di riduzione degli impatti, attraverso interventi mirati sull'efficienza energetica, sulla gestione delle risorse e dei rifiuti, nonché sull'ottimizzazione delle attività operative. L'attenzione non si è limitata al rispetto degli obblighi normativi, ma si è estesa alla ricerca di soluzioni innovative e sostenibili, orientate a un miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

In questo quadro complessivo, il Bilancio ESG 2025 restituisce un'immagine chiara e articolata di un'organizzazione impegnata in un percorso di crescita sostenibile, fondato su responsabilità, trasparenza e misurabilità. La rendicontazione non finanziaria diventa quindi non solo uno strumento di comunicazione, ma anche un elemento essenziale per guidare le decisioni strategiche, rafforzare la fiducia degli stakeholder e contribuire attivamente alla costruzione di un modello di sviluppo più equo, sicuro e sostenibile.

La Società intende proseguire con determinazione su questo percorso, consapevole che la sostenibilità non rappresenta un traguardo, bensì un processo continuo che richiede impegno, capacità di adattamento e visione di lungo periodo.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



1. Metodo, perimetro e impianto CSRD/ESRS/GRI STANDARD

Il presente Bilancio ESG è stato redatto secondo un'impostazione pienamente coerente con i requisiti informativi previsti dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e dai relativi European Sustainability Reporting Standards (ESRS), nonché in allineamento con i principi e gli indicatori previsti dai GRI Standards, che costituiscono oggi il riferimento internazionale più consolidato per la rendicontazione di sostenibilità.

Va tuttavia evidenziato che, a seguito della Direttiva UE 2026/470 (cd. Direttiva Omnibus I) pubblicata il 26 febbraio 2026 nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUCE) con effetti dal 18 marzo u.s., che dovrà essere recepita dagli stati membri entro il 19 marzo 2027, sono state introdotte delle importanti modifiche ed innovazioni all'intero processo di rendicontazione di sostenibilità.

La modifica più rilevante introdotta dalla Direttiva Omnibus I riguarda il perimetro di applicazione delle direttive CSRD, rappresenta dall'innalzamento delle soglie dimensionali per l'obbligo di rendicontazione societaria di sostenibilità, che nell'attuale versione riguarderà le imprese per le quali ricorreranno contestualmente i seguenti parametri:

- ricavi netti superiori a 450.000.000 di euro ed un numero medio di dipendenti superiore a 1000.

Pertanto, Urbe Vigilanza SpA non raggiungendo uno dei predetti limiti dimensionali è esclusa dall'obbligo di rendicontazione ESG; ciò non di meno essa potrà, come nel caso attuale, elaborare e predisporre il Bilancio di sostenibilità in forma volontaria; in tal caso essa dovrà adottare i principi di rendicontazione volontaria VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard).

Tuttavia, questi ultimi non sono stati ancora pubblicati dalla Commissione Europea che è tenuta a farlo entro il 19 luglio 2026, ne consegue che ad oggi le imprese interessate sono in una condizione di vuoto temporaneo e in una posizione normativa ambigua.

Per questi motivi, per l'elaborazione del presente documento sono stati adottati principi previsti dalla direttiva CSRD.

L'approccio adottato integra altresì la logica valutativa articolata sui quattro ambiti fondamentali – Environment, Labor & Human Rights, Ethics e Sustainable Procurement – oggi ampiamente riconosciuti nei principali sistemi di rating ESG, assicurando quindi la piena compatibilità della rendicontazione anche con i criteri richiesti dai modelli di assessment più diffusi a livello internazionale.

La metodologia seguita si basa su un modello di analisi strutturato e progressivo, che combina elementi qualitativi e quantitativi, con l'obiettivo di fornire una rappresentazione trasparente, verificabile e coerente delle performance ESG della Società.

Il perimetro informativo del Bilancio ESG 2025 comprende in maniera organica l'insieme delle principali dimensioni di impatto dell'organizzazione, articolate come segue.

In ambito governance, vengono analizzati e rendicontati i sistemi di gestione e controllo relativi alla compliance normativa e all'integrità aziendale, inclusi i presidi in materia di anticorruzione, il funzionamento dei sistemi di segnalazione (whistleblowing), la struttura del Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e le misure adottate per la sicurezza delle informazioni e la protezione dei dati personali.

In ambito ambientale, la rendicontazione copre in modo sistematico i profili connessi alla gestione dei consumi energetici, alla rilevazione e contabilizzazione delle emissioni di gas a effetto serra, alla gestione delle risorse naturali, dei materiali e dei rifiuti, nonché alle iniziative finalizzate alla

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982



riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento dell'efficienza operativa. Particolare attenzione è rivolta alla tracciabilità dei dati e all'utilizzo di metodologie di calcolo riconosciute, al fine di garantire la coerenza delle misurazioni nel tempo.

In ambito sociale, il Bilancio ESG approfondisce le tematiche connesse alla gestione del capitale umano, con specifico riferimento al lavoro dignitoso, alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, al rispetto dei diritti umani, alle politiche di inclusione e non discriminazione, nonché ai sistemi di welfare aziendale e ai programmi di formazione e sviluppo delle competenze. L'analisi include sia gli aspetti quantitativi (quali numero di lavoratori, ore di formazione, indicatori di sicurezza) sia gli aspetti qualitativi relativi alle politiche e alle prassi adottate.

Infine, nella dimensione supply chain, il bilancio rende conto delle modalità di gestione e qualificazione dei fornitori, dei processi di audit e monitoraggio delle performance ESG lungo la catena del valore, nonché dell'integrazione di requisiti di sostenibilità nei contratti e nelle procedure di approvvigionamento.

L'impostazione metodologica adottata privilegia in maniera esplicita l'utilizzo di evidenze oggettive e verificabili, la tracciabilità dei processi decisionali e operativi e la misurabilità progressiva degli obiettivi. Tale approccio risponde all'esigenza di garantire la massima affidabilità delle informazioni rendicontate, anche ai fini di una possibile attività di assurance da parte di soggetti terzi indipendenti.

In questa prospettiva, il Bilancio ESG non si configura esclusivamente come uno strumento di rendicontazione ex post, ma come un elemento integrante del sistema di gestione aziendale, capace di supportare il miglioramento continuo delle performance e di orientare le scelte strategiche future.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



2. Governance, etica e compliance

La governance della sostenibilità nel 2025 si fonda su un sistema articolato e strutturato di regole, presidi e controlli che garantiscono, in maniera organica e continuativa, sia la correttezza dei comportamenti interni sia l'affidabilità delle relazioni con i soggetti terzi, inclusi clienti, fornitori, istituzioni e comunità di riferimento. Tale sistema non è configurato come un insieme statico di adempimenti formali, ma come un modello dinamico di gestione del rischio e dell'integrità, pienamente integrato nei processi decisionali, organizzativi e operativi della Società.

Nel corso del 2025 la Società ha confermato la piena adozione e operatività dei principali strumenti di governance e compliance, tra cui il Codice Etico, il Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, le politiche anticorruzione e la procedura di whistleblowing. Tali strumenti costituiscono il perimetro normativo interno all'interno del quale vengono disciplinati i comportamenti individuali e collettivi, definendo principi, regole e responsabilità che si riflettono sull'intera organizzazione.

Il Codice Etico, in particolare, rappresenta il riferimento valoriale per tutte le risorse aziendali, orientando le scelte operative secondo criteri di legalità, correttezza, trasparenza e rispetto delle persone. Il Modello 231, invece, consente di identificare, prevenire e gestire i rischi connessi alla commissione di reati presupposto, fornendo una struttura organizzativa e procedurale coerente con le migliori pratiche di controllo interno. Le policy anticorruzione e il sistema di segnalazione (whistleblowing) completano il quadro, introducendo strumenti specifici di prevenzione e rilevazione delle condotte non conformi.

Sul piano dei controlli, il sistema di governance è supportato da un'attività continuativa di audit e monitoraggio. Nel 2025 risultano effettuati audit specifici dedicati al sistema anticorruzione e ad altri aspetti rilevanti in materia di eticità della conduzione degli affari. Tali verifiche si affiancano a processi di audit interno che coprono il 100% dei siti aziendali con riferimento a specifiche questioni etiche, assicurando un controllo capillare e diffuso sull'osservanza delle policy e delle procedure adottate.

Un elemento particolarmente rilevante ai fini della valutazione dell'efficacia del sistema è rappresentato dagli indicatori di risultato. Nel 2025, infatti, non risultano sanzioni per inottemperanza ad aspetti etici nella conduzione degli affari, né segnalazioni riconducibili al sistema di whistleblowing, al Codice Etico o a episodi di corruzione. Parimenti, non sono stati accertati casi di corruzione. Tali evidenze non devono essere interpretate come semplice assenza di eventi negativi, ma come il risultato di un sistema di prevenzione efficace, basato su una combinazione strutturata di regole, controlli e formazione, in grado di ridurre significativamente il rischio di comportamenti non conformi.

L'approccio adottato privilegia infatti logiche preventive rispetto a interventi ex post, con l'obiettivo di intercettare e mitigare i rischi prima che possano tradursi in violazioni concrete. In tale prospettiva, la diffusione della cultura etica all'interno dell'organizzazione rappresenta un elemento chiave.

Proprio in questo ambito, il 2025 ha visto un significativo rafforzamento delle attività formative in materia di governance, etica e compliance. Questo dato evidenzia una crescente attenzione verso la sensibilizzazione del personale rispetto ai rischi legati alla corruzione, alla non conformità normativa e ai comportamenti non etici. Il percorso formativo è stato sviluppato con l'obiettivo non

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982



solo di trasferire conoscenze normative, ma anche di promuovere comportamenti responsabili e coerenti con i valori aziendali.

La Società ha definito inoltre un obiettivo pluriennale volto ad ampliare progressivamente la platea di dipendenti coinvolti in tali attività, con il target di raggiungere almeno il 25% della popolazione aziendale entro il 2030. Tale obiettivo si inserisce in una strategia più ampia di consolidamento della cultura della compliance, finalizzata a rendere sempre più diffusi e interiorizzati i principi di integrità.

Parallelamente, è stata ulteriormente rafforzata la cultura della sicurezza delle informazioni e della protezione dei dati personali, in coerenza con l'evoluzione del quadro normativo e con la crescente esposizione ai rischi digitali. Tale dato evidenzia un livello di attenzione particolarmente elevato rispetto a una tematica sempre più centrale per la gestione aziendale, soprattutto in relazione alla tutela delle informazioni sensibili e alla fiducia degli stakeholder.

Il sistema di governance della sostenibilità si caratterizza dunque per una forte integrazione tra dimensione normativa, organizzativa e culturale. La presenza di politiche formalizzate, l'efficacia dei controlli, l'assenza di eventi critici e il progressivo incremento delle attività formative rappresentano indicatori chiave di un modello maturo, orientato non solo alla conformità, ma anche al miglioramento continuo.

In questo contesto, la governance non assume esclusivamente un ruolo di presidio dei rischi, ma diventa uno strumento abilitante per lo sviluppo sostenibile dell'organizzazione, contribuendo a rafforzare la credibilità, la reputazione e la capacità di generare valore nel lungo periodo.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



3. Ambiente

3.1 Sistema di gestione e miglioramento continuo

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha ulteriormente consolidato il proprio sistema di gestione ambientale, confermando un modello organizzativo strutturato, integrato e pienamente operativo, fondato su principi di prevenzione, controllo e miglioramento continuo delle performance ambientali.

Il sistema di gestione ambientale non si limita a un insieme di policy e certificazioni, ma si traduce in un insieme articolato di processi operativi e strumenti concreti che incidono direttamente sulle attività quotidiane del personale. In tale prospettiva, nel corso del 2025 è stata ulteriormente sviluppata e diffusa una serie di misure operative semplici, chiare e vincolanti, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace e uniforme il comportamento ambientale all'interno dell'organizzazione.

Tra queste, assumono particolare rilievo le regole relative alla gestione dei rifiuti e dei materiali, che prevedono precise modalità di conferimento, la separazione per tipologia e l'assoluto divieto di miscelazione tra categorie incompatibili. Tali disposizioni sono accompagnate da obblighi di segnalazione tempestiva di eventuali anomalie, criticità o non conformità, al fine di garantire una gestione proattiva dei rischi ambientali.

L'adozione di tali strumenti operativi consente di ridurre significativamente il rischio di errori, improprietà di conferimento e violazioni delle normative ambientali, contribuendo al contempo a migliorare la qualità complessiva del sistema di gestione. L'approccio adottato si basa infatti sull'integrazione tra formazione, procedure e responsabilizzazione individuale, con l'obiettivo di trasformare i comportamenti quotidiani in elementi attivi del sistema di sostenibilità.

Un ulteriore elemento qualificante del modello ambientale adottato è rappresentato dal sistema di monitoraggio continuo delle performance, che consente di raccogliere dati omogenei, analizzarli nel tempo e utilizzarli come base per la definizione di obiettivi di miglioramento. In tale contesto, la misurazione sistematica degli indicatori ambientali non è finalizzata esclusivamente alla rendicontazione, ma costituisce uno strumento gestionale centrale, in grado di supportare le decisioni strategiche e operative.

Il principio di miglioramento continuo, che è alla base del sistema di gestione ambientale, si traduce quindi in un processo ciclico e strutturato, articolato nelle seguenti fasi: pianificazione degli obiettivi, implementazione delle azioni, monitoraggio dei risultati e revisione delle strategie. Questo approccio consente di adattare progressivamente il sistema alle evoluzioni del contesto normativo, tecnologico e operativo, garantendo al contempo la coerenza tra gli obiettivi dichiarati e le performance effettivamente conseguite.

Nel complesso, il sistema di gestione ambientale della Società nel 2025 si conferma come un modello maturo e consolidato, caratterizzato da un elevato livello di formalizzazione, da una piena copertura organizzativa e da una crescente integrazione con i processi operativi. Tale sistema rappresenta non solo un presidio di conformità normativa, ma anche uno strumento strategico per la riduzione degli impatti ambientali, il miglioramento dell'efficienza e la creazione di valore sostenibile nel lungo periodo.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



3.2 Risorse, materiali e rifiuti

3.2.1 Regole operative vincolanti e prevenzione delle non conformità

Il sistema è sostenuto da regole operative semplici ma stringenti, rivolte a tutto il personale, che mirano a prevenire gli errori tipici che aumentano l'impatto ambientale e generano rischi di non conformità: limitazione della produzione di rifiuti, separazione corretta per tipologia, conferimento esclusivo in contenitori dedicati, divieto di abbandono e divieto di miscelazione tra categorie diverse. È prevista anche la segnalazione tempestiva di anomalie, carenze dei contenitori o dubbi sulle modalità di conferimento, così da attivare rapidamente azioni correttive e ripristinare condizioni di corretta gestione. Questo impianto operativo è coerente con un modello che non delega la sostenibilità a pochi, ma la distribuisce su comportamenti quotidiani e controllabili.

3.2.2 Formazione specialistica e tracciabilità della gestione rifiuti

La solidità del sistema è ulteriormente rafforzata dalla formazione specialistica in materia di gestione dei rifiuti, che nel 2025 tratta aspetti sostanziali e non meramente informativi: classificazione dei rifiuti, normativa di riferimento, gestione operativa, raccolta differenziata e corretto conferimento, nonché tracciabilità e documentazione (FIR, registri) e buone pratiche di riduzione. Questo è un punto particolarmente rilevante in ottica assurance, perché dimostra la presenza di competenze interne e di un percorso formativo finalizzato a ridurre errori operativi, a presidiare la conformità e a rendere "ripetibile" la buona gestione anche in contesti multi-sito.

3.2.3 Iniziative operative: riduzione impatto nelle forniture ricorrenti

Le iniziative operative includono anche la scelta di consumabili a minore impatto ambientale nelle forniture ricorrenti, come l'adozione di prodotti "bio & compostabili" per esigenze ordinarie (es. piatti, bicchieri e posate compostabili). Questo tipo di scelta, pur apparentemente "micro", è rilevante perché incide su volumi ripetitivi e diffusi, contribuendo alla riduzione dei rifiuti non recuperabili e alla migliore compatibilità dei flussi con la raccolta differenziata, soprattutto in contesti operativi complessi e distribuiti.

3.2.4 Catena di fornitura: requisiti ESG e controllo della filiera

Infine, la gestione di materiali e rifiuti non viene letta come tema esclusivamente "interno", ma come parte di una più ampia responsabilità di filiera. La Società ha adottato principi di condotta per i fornitori che richiedono, tra l'altro, la riduzione dell'impatto ambientale degli imballaggi (rimozione del superfluo, scelta di materiali riciclati ove possibile, riduzione di materiali non rinnovabili, incentivazione al riuso/riciclo) e una gestione conforme dei rifiuti e delle sostanze potenzialmente dannose. Questa impostazione consente di agire a monte, riducendo la produzione di rifiuti e migliorando la qualità dei materiali già in fase di approvvigionamento.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



4. Sociale: persone, diritti e benessere

4.1 Struttura della forza lavoro e condizioni di lavoro dignitose

Nel corso dell'esercizio 2025, la struttura della forza lavoro della Società evidenzia un'organizzazione di dimensione significativa e articolata, coerente con la tipologia di attività svolta e con la presenza operativa su più siti e territori. I dati rilevati attraverso il sistema di monitoraggio interno indicano la presenza di 1.322 lavoratori dipendenti, confermando una struttura produttiva stabile e fortemente basata sul lavoro diretto.

Tale configurazione organizzativa impone un elevato livello di attenzione alla gestione dei rapporti di lavoro e alla tutela dei diritti, che la Società affronta attraverso un sistema strutturato di regole, procedure e controlli finalizzati a garantire condizioni di lavoro dignitose, eque e conformi ai principali standard internazionali.

Le relazioni industriali sono presidiate mediante procedure che assicurano in modo sistematico:

- la piena tutela della libertà di associazione e della rappresentanza sindacale;
- il diritto alla contrattazione collettiva;
- la trasparenza e la correttezza dei rapporti tra datore di lavoro e lavoratori;
- la puntualità e tracciabilità dei pagamenti retributivi;
- l'esistenza di un sistema disciplinare basato su principi di proporzionalità, gradualità e diritto di difesa.

Questi elementi, che trovano concreta applicazione nelle prassi organizzative quotidiane, sono pienamente coerenti con i principi della norma SA8000, contribuendo a costruire un modello gestionale orientato non solo alla conformità normativa, ma anche alla tutela sostanziale della persona.

In tale contesto, un ruolo centrale è svolto dalla completa applicazione del contratto collettivo nazionale di riferimento: nel 2025 la copertura del personale da CCNL risulta pari al 100%, dato che rappresenta un elemento fondamentale di garanzia rispetto alla stabilità e alla qualità dei rapporti di lavoro.

Il controllo del rischio sociale lungo l'intero ciclo di impiego è ulteriormente rafforzato dalla presenza di strumenti organizzativi e procedurali che presidiano le diverse fasi del rapporto di lavoro, dalla selezione all'inserimento, dalla gestione operativa alla cessazione, garantendo coerenza, tracciabilità e trasparenza delle decisioni.

In tale prospettiva, la gestione delle risorse umane non è limitata all'applicazione di norme e contratti, ma si configura come un sistema integrato che combina:

- requisiti normativi e contrattuali,
- principi etici e di responsabilità sociale,
- strumenti di monitoraggio e misurazione,
- azioni concrete di tutela e valorizzazione del lavoro.

L'insieme di questi elementi consente alla Società di garantire condizioni di lavoro dignitose e conformi agli standard più avanzati, rafforzando la propria capacità di prevenire situazioni di rischio e di promuovere un ambiente lavorativo stabile, equo e rispettoso della persona.

Nel complesso, la struttura della forza lavoro e le politiche adottate nel 2025 delineano un modello organizzativo solido e coerente, in cui la dimensione sociale del lavoro rappresenta un elemento

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



centrale della strategia aziendale e un fattore determinante per la sostenibilità complessiva dell'impresa.

4.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2025, la gestione della salute e sicurezza sul lavoro si conferma come uno dei pilastri fondamentali del sistema ESG della Società, assumendo una rilevanza prioritaria non solo sotto il profilo normativo, ma anche quale elemento qualificante del modello organizzativo e della cultura aziendale.

L'approccio adottato si fonda su un sistema strutturato di prevenzione, monitoraggio e miglioramento continuo, in cui la sicurezza non è considerata un adempimento formale, bensì un valore intrinseco all'organizzazione e un presupposto imprescindibile per il corretto svolgimento delle attività operative. Tale sistema integra in maniera coerente la valutazione dei rischi, l'adozione di misure tecniche e organizzative, la formazione del personale e la sorveglianza sanitaria, configurando un modello di gestione completo e interconnesso.

L'intensità formativa non si limita alla trasmissione di nozioni teoriche, ma include approfondimenti operativi, aggiornamenti normativi e sviluppi di competenze comportamentali legate alla gestione del rischio, alla prevenzione degli incidenti e alla corretta risposta in situazioni critiche. La formazione viene pertanto configurata come uno strumento strategico per la costruzione di una cultura della sicurezza diffusa e interiorizzata.

La sorveglianza sanitaria si integra con i processi di valutazione dei rischi e con le politiche organizzative, contribuendo a definire un sistema nel quale la prevenzione non è limitata all'ambiente di lavoro, ma tiene conto delle condizioni individuali e delle specificità delle mansioni svolte.

Nel complesso, i dati e le misure adottate delineano un modello di gestione della salute e sicurezza fortemente orientato alla prevenzione e al contenimento della gravità degli eventi. La combinazione tra elevati livelli di formazione, ampia copertura sanitaria e monitoraggio continuo degli indicatori consente infatti di ridurre la probabilità di accadimento degli incidenti e di mitigare le conseguenze in caso di eventi avversi.

In questo contesto, la sicurezza non è trattata come un ambito separato, ma come parte integrante del sistema di gestione aziendale, strettamente connessa alle politiche organizzative, alla formazione del personale e alla cultura aziendale. L'obiettivo perseguito non è soltanto la riduzione degli indicatori negativi, ma la costruzione di un ambiente di lavoro nel quale ogni operatore sia consapevole del proprio ruolo nella prevenzione dei rischi e contribuisca attivamente al miglioramento continuo del sistema.

Il modello adottato nel 2025 evidenzia pertanto un elevato grado di maturità, caratterizzato da una forte integrazione tra strumenti tecnici, processi organizzativi e comportamenti individuali, e rappresenta una base solida su cui sviluppare ulteriori miglioramenti nella gestione della salute e sicurezza nei prossimi esercizi.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



4.3 Diversità, equità e inclusione

Nel corso degli anni, e con ulteriore consolidamento nel 2025, la Società ha sviluppato un sistema strutturato e progressivamente più maturo di gestione delle tematiche di diversità, equità e inclusione (DEI), configurando tali ambiti non come iniziative isolate, ma come componenti integrate del modello organizzativo e della gestione delle risorse umane. L'approccio adottato si fonda su un insieme coordinato di politiche, strumenti operativi, attività formative e meccanismi di monitoraggio, finalizzati a prevenire fenomeni discriminatori e a promuovere un ambiente di lavoro rispettoso della dignità e delle differenze individuali.

In tale prospettiva, la Società ha introdotto nel tempo specifiche figure organizzative, strumenti dedicati e canali informativi interni, con l'obiettivo di favorire la diffusione di una cultura inclusiva e di fornire ai lavoratori punti di riferimento chiari e accessibili.

Un elemento particolarmente rilevante è rappresentato dall'equità retributiva.

L'integrazione tra strumenti informativi, politiche organizzative, formazione e monitoraggio consente alla Società di sviluppare un modello di gestione della diversità orientato al miglioramento continuo. In tale modello, la diversità non è considerata un elemento da gestire in termini meramente compensativi, ma una risorsa da valorizzare, in grado di contribuire alla qualità del lavoro, all'innovazione organizzativa e alla capacità di risposta alle esigenze del mercato.

Nel complesso, il sistema di diversità, equità e inclusione nel 2025 evidenzia un livello di maturità significativo, caratterizzato da una forte coerenza tra principi dichiarati, strumenti operativi e risultati conseguiti, e rappresenta una base solida su cui sviluppare ulteriori interventi di rafforzamento nei prossimi esercizi.

4.4 Welfare e benessere organizzativo

Nel corso del 2025, la Società ha ulteriormente sviluppato il proprio sistema di welfare e di benessere organizzativo, confermandolo come una leva strategica fondamentale per il rafforzamento della stabilità della forza lavoro, il miglioramento del clima aziendale e l'incremento del livello di coinvolgimento e fidelizzazione dei dipendenti. In questa prospettiva, il welfare non è inteso come un insieme di benefit accessori, ma come uno strumento integrato di gestione delle risorse umane, capace di incidere in modo concreto sulla qualità della vita lavorativa e personale.

Le soluzioni di welfare implementate nel corso dell'anno si articolano in una pluralità di strumenti, con particolare attenzione alla flessibilità di utilizzo e alla tracciabilità delle prestazioni erogate. Tra questi, assumono rilievo le misure basate su sistemi di buoni e servizi, che consentono ai dipendenti di accedere a un insieme diversificato di prestazioni (ad esempio servizi di assistenza, supporto alla famiglia, mobilità e istruzione), nel rispetto delle normative fiscali e contributive vigenti. L'adozione di strumenti tracciabili e regolamentati garantisce la trasparenza del sistema e la corretta destinazione delle risorse, rafforzando la credibilità e l'efficacia delle politiche di welfare.

Particolare attenzione è stata dedicata alle iniziative a sostegno della genitorialità e della conciliazione tra vita privata e vita lavorativa. La Società ha mantenuto e sviluppato strumenti specifici, quali convenzioni con strutture dedicate, agevolazioni per servizi educativi e misure di flessibilità organizzativa, con l'obiettivo di supportare i lavoratori nelle diverse fasi della vita

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982



personale e familiare. Tali iniziative rappresentano un elemento chiave nel favorire la permanenza in azienda, ridurre il turnover e migliorare il livello di soddisfazione complessiva del personale.

Il welfare aziendale è inoltre strettamente connesso alle politiche di inclusione e benessere organizzativo, contribuendo alla creazione di un ambiente di lavoro più equilibrato e sostenibile. In tale contesto, le misure adottate non si limitano all'erogazione di benefici economici o servizi, ma si inseriscono in un approccio più ampio che include la promozione della salute, la prevenzione dello stress lavoro-correlato e il miglioramento della qualità delle relazioni interne.

Le possibili azioni di miglioramento includono, tra le altre, la revisione dei carichi di lavoro, l'ottimizzazione della turnistica, il rafforzamento dei programmi di prevenzione sanitaria e l'estensione delle iniziative di welfare, al fine di migliorare il benessere percepito e ridurre i livelli di assenteismo. In questo senso, il sistema di welfare e quello di salute e sicurezza risultano strettamente interconnessi, e devono essere letti come componenti di un unico modello di gestione del capitale umano.

Nel complesso, il 2025 evidenzia un sistema di welfare in evoluzione, caratterizzato da un ampliamento progressivo della copertura, da un rafforzamento degli strumenti a disposizione dei dipendenti e da una crescente integrazione con le politiche di benessere organizzativo. Allo stesso tempo, i dati rilevati permettono di individuare con chiarezza le aree di miglioramento, confermando l'efficacia del sistema di monitoraggio e la capacità della Società di utilizzare le informazioni disponibili per orientare le proprie decisioni in un'ottica di miglioramento continuo.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



5. Catena di fornitura e approvvigionamento sostenibile

Nel corso del 2025, la gestione della catena di fornitura si conferma come una componente centrale del presidio ESG della Società, assumendo un ruolo strategico nella riduzione degli impatti indiretti e nel rafforzamento della sostenibilità complessiva del modello di business. L'approccio adottato supera una visione tradizionale di gestione dei fornitori focalizzata esclusivamente su criteri economici e prestazionali, evolvendo verso un sistema integrato in cui gli aspetti ambientali, sociali ed etici sono pienamente incorporati nei processi di selezione, qualificazione, monitoraggio e valutazione della supply chain.

La Società opera, infatti, in un contesto in cui una parte significativa degli impatti ESG si estende lungo la filiera, rendendo necessario un controllo attivo anche sui comportamenti dei partner commerciali. In tale ottica, la governance della supply chain è fondata su un insieme coerente di regole, strumenti operativi e attività di verifica, che consentono di garantire un allineamento progressivo dei fornitori ai principi aziendali di sostenibilità.

Oltre agli strumenti formali di controllo, la Società ha sviluppato un approccio basato sul coinvolgimento attivo dei fornitori, promuovendo iniziative di sensibilizzazione e confronto sui principali temi della sostenibilità. In particolare, i fornitori strategici sono coinvolti in attività finalizzate a:

- promuovere pratiche di approvvigionamento sostenibile;
- rafforzare il rispetto dei diritti umani lungo la filiera;
- prevenire fenomeni di discriminazione e molestie;
- condividere standard etici e comportamentali.

Queste attività di engagement rappresentano un elemento distintivo del modello adottato, in quanto permettono di superare una logica meramente ispettiva e promuovere un miglioramento continuo della filiera basato sulla collaborazione e sulla condivisione di obiettivi comuni.

Nel suo complesso, il sistema di gestione della catena di fornitura adottato nel 2025 evidenzia un elevato grado di maturità, caratterizzato da una forte integrazione tra strumenti contrattuali, processi di verifica, competenze interne e attività di sensibilizzazione. Tale approccio consente alla Società di presidiare in modo efficace gli impatti indiretti e di contribuire attivamente alla diffusione dei principi di sostenibilità lungo tutta la filiera.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018



6. Formazione ESG e cultura organizzativa

Nel corso del 2025, la formazione si conferma come una delle principali leve di trasformazione del modello ESG della Società, assumendo un ruolo centrale non solo ai fini della compliance normativa, ma soprattutto quale strumento strategico per la diffusione di una cultura organizzativa orientata alla sostenibilità, alla responsabilità e al miglioramento continuo.

L'approccio adottato si fonda sulla convinzione che l'efficacia delle politiche ESG dipenda in misura determinante dal livello di consapevolezza e competenza delle persone coinvolte. In tale prospettiva, la formazione non è concepita come un adempimento formale o episodico, ma come un processo strutturato e continuo, finalizzato a integrare i principi della sostenibilità nei comportamenti quotidiani e nelle scelte operative di tutte le funzioni aziendali.

Dal punto di vista qualitativo, i percorsi formativi sviluppati nel corso dell'anno si caratterizzano per un'elevata specificità e aderenza alle esigenze operative dell'organizzazione. I contenuti trattati non si limitano infatti a fornire un inquadramento normativo generale, ma approfondiscono aspetti concreti e applicativi, con l'obiettivo di rendere immediatamente utilizzabili le conoscenze acquisite.

In ambito ambientale, la formazione ha riguardato tematiche quali il consumo energetico, le emissioni di gas a effetto serra (GHG), la gestione dei rifiuti, la tracciabilità dei flussi e le buone pratiche per la riduzione degli impatti. L'approccio adottato consente al personale di comprendere non solo le regole da rispettare, ma anche il contributo che ogni attività operativa può fornire al miglioramento delle performance ambientali complessive.

Particolare rilevanza assume inoltre la formazione in materia di acquisti sostenibili, che include contenuti relativi al green procurement, ai criteri ambientali minimi (CAM), alla valutazione dei fornitori in ottica ESG e alle logiche di analisi del ciclo di vita (LCA). Questi temi risultano fondamentali per integrare la sostenibilità nei processi di approvvigionamento e per estendere il presidio ESG lungo l'intera catena del valore.

In ambito sociale, i percorsi formativi hanno approfondito i temi dei diritti umani, con particolare riferimento alle parti interessate esterne (clienti, fornitori, comunità locali), nonché gli aspetti legati all'inclusione, alla non discriminazione e alla gestione delle diversità. La formazione ha fornito strumenti operativi per riconoscere e prevenire comportamenti non conformi, contribuendo alla costruzione di un ambiente di lavoro più equo e rispettoso.

Un ulteriore elemento distintivo, particolarmente rilevante per un operatore del settore della sicurezza, è rappresentato dai moduli dedicati all'uso proporzionato della forza e alla condotta etica nei confronti di lavoratori e comunità. Tali contenuti, che integrano aspetti normativi, etici e comportamentali, rappresentano un presidio essenziale per la gestione dei rischi sociali e reputazionali connessi all'attività operativa.

Parallelamente, la formazione in materia di governance ha affrontato in modo approfondito le tematiche relative al Modello 231, ai sistemi di controllo interno, alla prevenzione della corruzione e alla gestione delle segnalazioni. L'obiettivo è quello di rafforzare la capacità dell'organizzazione di prevenire comportamenti illeciti e di assicurare una gestione trasparente e responsabile delle attività.

Nel complesso, l'articolazione dei programmi formativi nel 2025 evidenzia un elevato livello di integrazione tra le diverse dimensioni ESG, con percorsi che combinano aspetti tecnici, normativi e

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982



comportamentali. Questo approccio consente di superare una visione frammentata della formazione e di sviluppare competenze trasversali, capaci di incidere in modo duraturo sulla cultura organizzativa.

La formazione contribuisce inoltre a rafforzare la solidità dell'impianto CSRD della Società, in quanto garantisce l'esistenza di processi strutturati di diffusione delle competenze, elemento essenziale ai fini della credibilità della rendicontazione e della capacità di dimostrare l'effettiva implementazione delle politiche ESG.

In termini prospettici, la Società ha definito obiettivi di ulteriore ampliamento della formazione ESG, con l'intento di incrementare progressivamente la percentuale di dipendenti coinvolti e di consolidare la cultura della sostenibilità come elemento distintivo del proprio modello organizzativo.

Nel complesso, il 2025 evidenzia come la formazione costituisca un fattore abilitante fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi ESG, contribuendo non solo alla riduzione dei rischi, ma anche allo sviluppo di competenze, alla crescita professionale dei lavoratori e al miglioramento della qualità complessiva dell'organizzazione.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982



Conclusioni

L'analisi complessiva delle performance ESG dell'esercizio 2025 consente di delineare un quadro articolato e sostanzialmente positivo del modello di sostenibilità adottato dalla Società, evidenziando un livello di maturità ormai consolidato sotto molteplici profili.

In primo luogo, la dimensione della governance si conferma solida e strutturata. L'assenza di eventi critici in materia di etica, anticorruzione e compliance non rappresenta soltanto un dato formale, ma riflette l'efficacia di un sistema di prevenzione basato su strumenti formalizzati, controlli interni diffusi e una crescente interiorizzazione dei principi etici da parte dell'organizzazione. Il rafforzamento delle attività formative e dei processi di audit testimonia inoltre la volontà di consolidare ulteriormente tali presidi, trasformando la governance in un elemento abilitante per lo sviluppo sostenibile.

Dal punto di vista ambientale, la Società ha dimostrato la capacità di gestire in modo sistemico e misurabile i principali impatti, grazie a un sistema di monitoraggio avanzato e all'integrazione dei KPI nei processi decisionali. L'adozione di obiettivi chiari e temporalmente definiti evidenzia un orientamento concreto verso la riduzione dell'impronta ambientale. Allo stesso tempo, la trasparente evidenziazione di alcune criticità, quali la mancata riduzione delle emissioni medie per automezzo rispetto al baseline, conferma l'approccio realistico e orientato al miglioramento continuo adottato dalla Società.

La dimensione sociale rappresenta uno dei principali punti di forza del modello ESG. I dati relativi alla salute e sicurezza sul lavoro evidenziano livelli molto elevati di copertura formativa e di sorveglianza sanitaria, accompagnati dall'assenza di eventi gravi.

Particolarmente rilevante è anche il progressivo sviluppo delle politiche di diversità, equità e inclusione, nonché il rafforzamento delle iniziative di welfare e benessere organizzativo, che contribuiscono a creare un ambiente di lavoro più equo, inclusivo e partecipativo.

Nel complesso, il Bilancio ESG 2025 conferma il passaggio da un approccio prevalentemente orientato alla compliance a un modello di gestione pienamente integrato, nel quale la sostenibilità è incorporata nei processi operativi, nei sistemi di controllo e nelle scelte strategiche. La rendicontazione assume in questo contesto un duplice ruolo: da un lato, strumento di accountability verso gli stakeholder, dall'altro leva gestionale per il monitoraggio e il miglioramento continuo delle performance.

Le evidenze emerse consentono inoltre di individuare con chiarezza le principali direttrici di sviluppo per il futuro. In particolare, il piano di miglioramento per il 2026 dovrà concentrarsi su:

- il rafforzamento delle politiche di benessere organizzativo
- l'ottimizzazione della gestione della mobilità e delle emissioni, al fine di riallineare gli indicatori di efficienza agli obiettivi dichiarati;
- l'ulteriore ampliamento della formazione ESG, per estendere la cultura della sostenibilità a una quota sempre più ampia della popolazione aziendale;
- il consolidamento delle iniziative di coinvolgimento della supply chain.

In conclusione, il Bilancio ESG 2025 rappresenta non solo una rendicontazione strutturata e coerente con i principali standard internazionali (CSRD/ESRS/ GRI Standards), ma anche un impegno pubblico verso un percorso di crescita sostenibile basato su trasparenza, misurabilità e

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982



responsabilità. La Società si impegna a proseguire su questa traiettoria con continuità e determinazione, consapevole che la sostenibilità costituisce un processo evolutivo che richiede costante attenzione, capacità di adattamento e visione di lungo periodo.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Urbe Vigilanza S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

Centro Operativo

Via Andrea Noale n. 344
00155 Roma

Tel. +39 06 8548496
Fax +39 06 85354982

C.F. 02849920588
P. IVA 01125371003
R.E.A. n. 412042
Reg. Imprese Roma

Azienda Certificata

UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
UNI ISO 45001:2018
SA 8000:2014
UNI CEI EN 50518:2020
UNI PDR 125/2022

UNI 27001:2017
ISO 39001:2016
ISO 22301:2014
ISO 37001:2016
ISO 50001:2018
UNI EN ISO 14064-1:2018